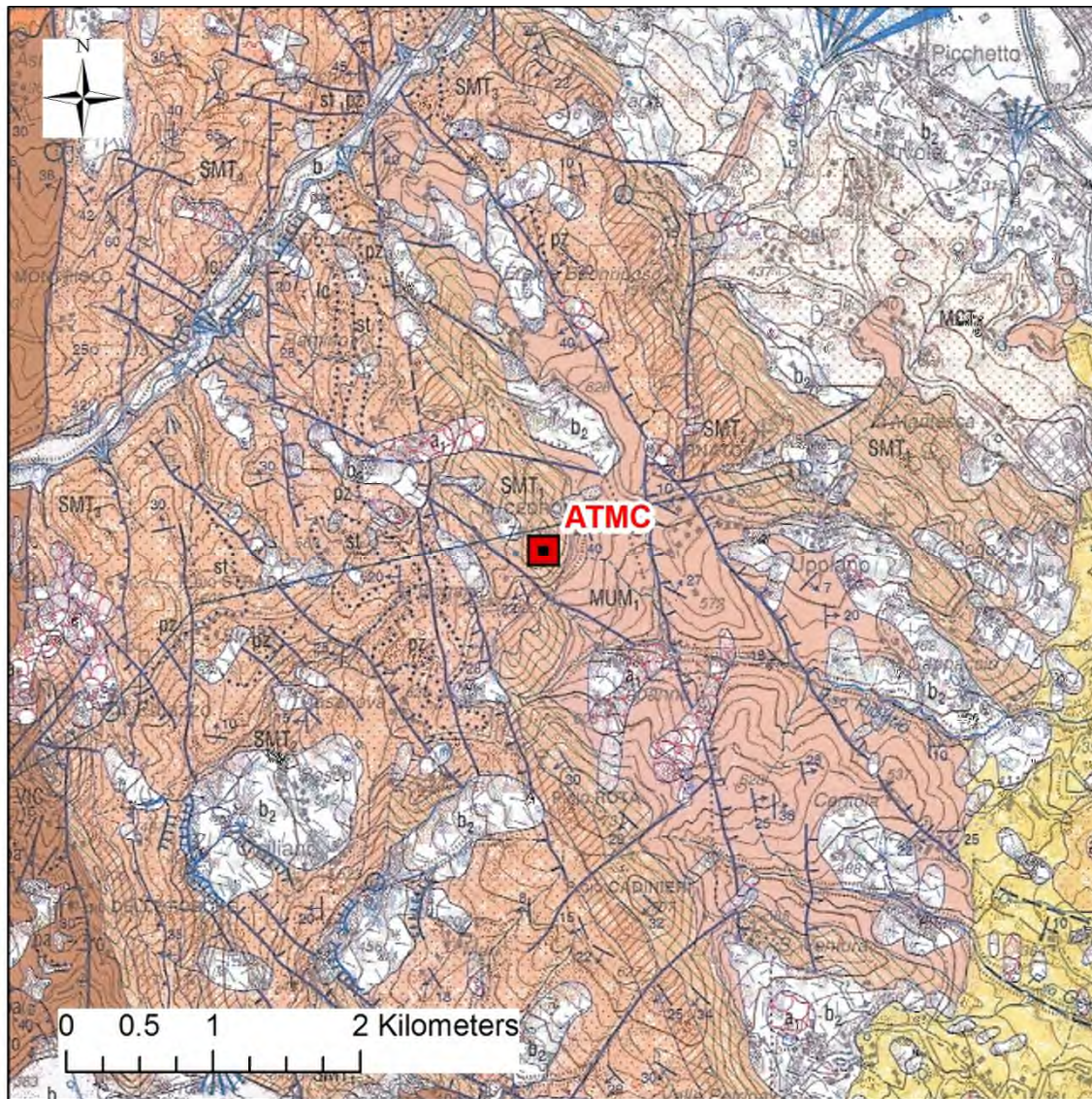


SCHEDA STAZIONE SISMICA ATMC

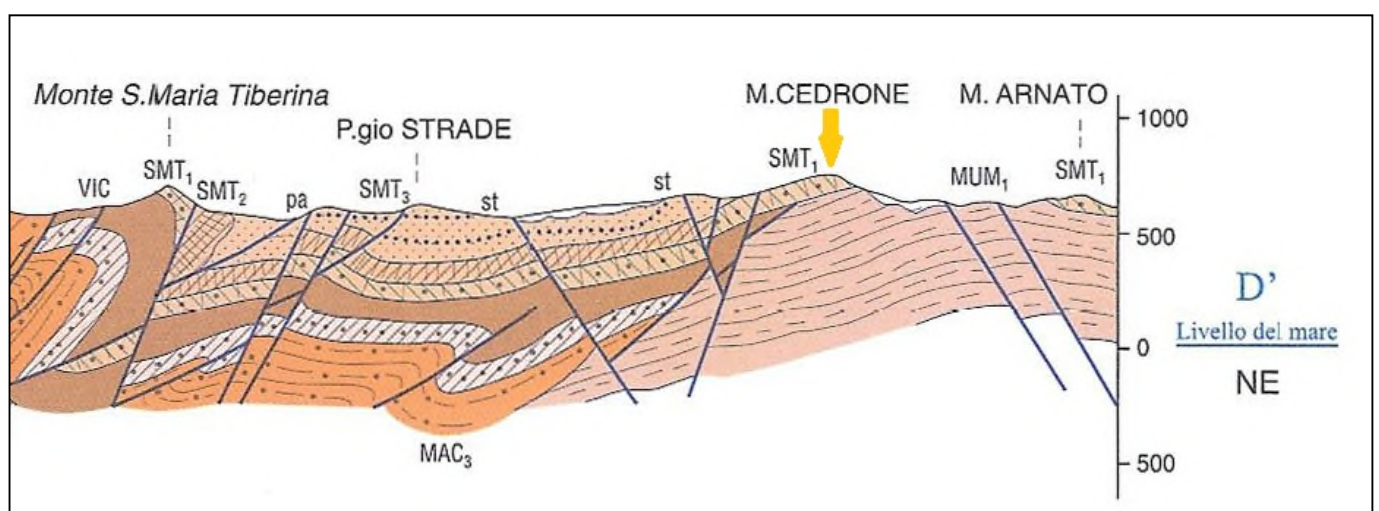
1. SEZIONE GRAFICA



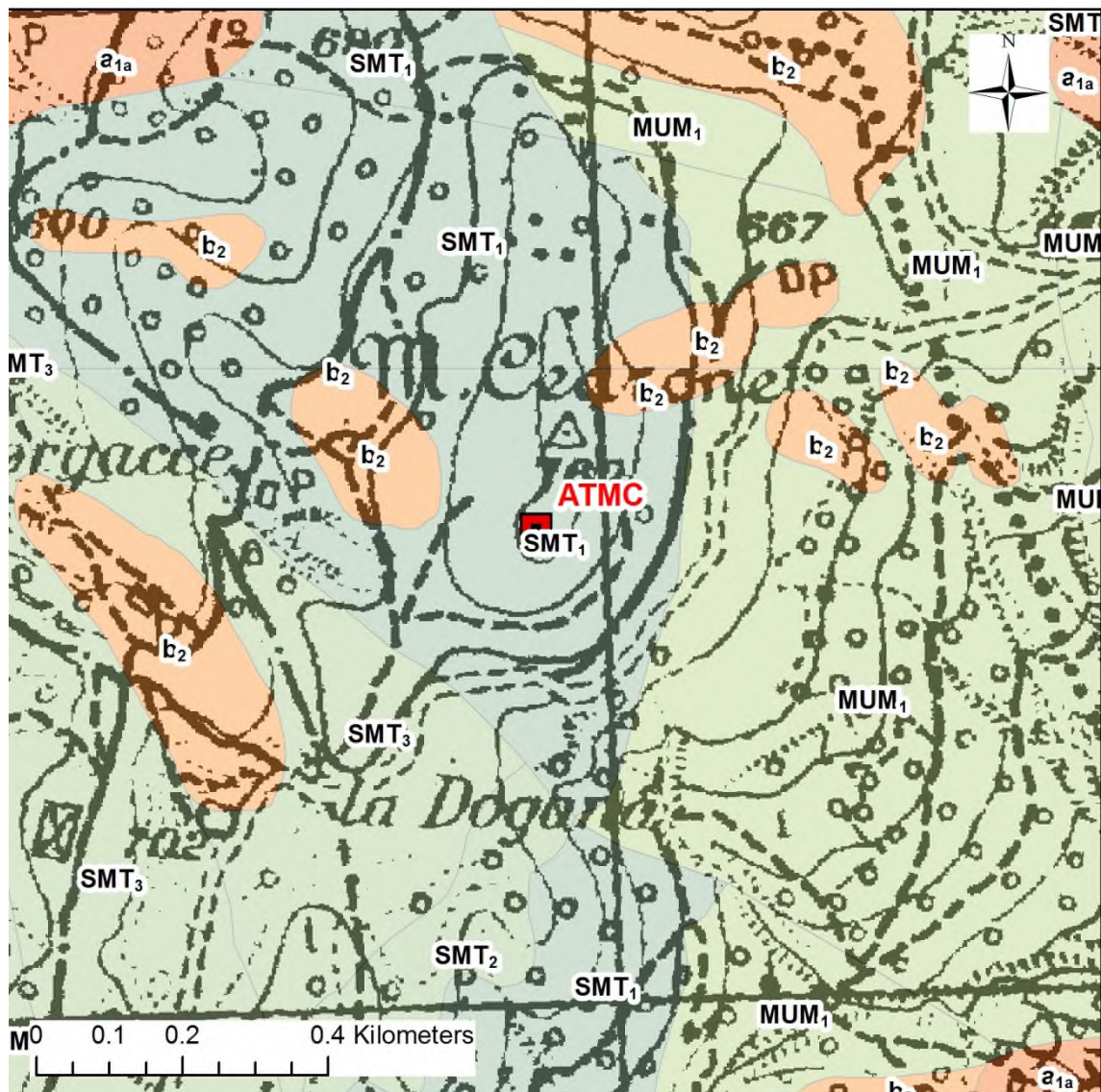
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



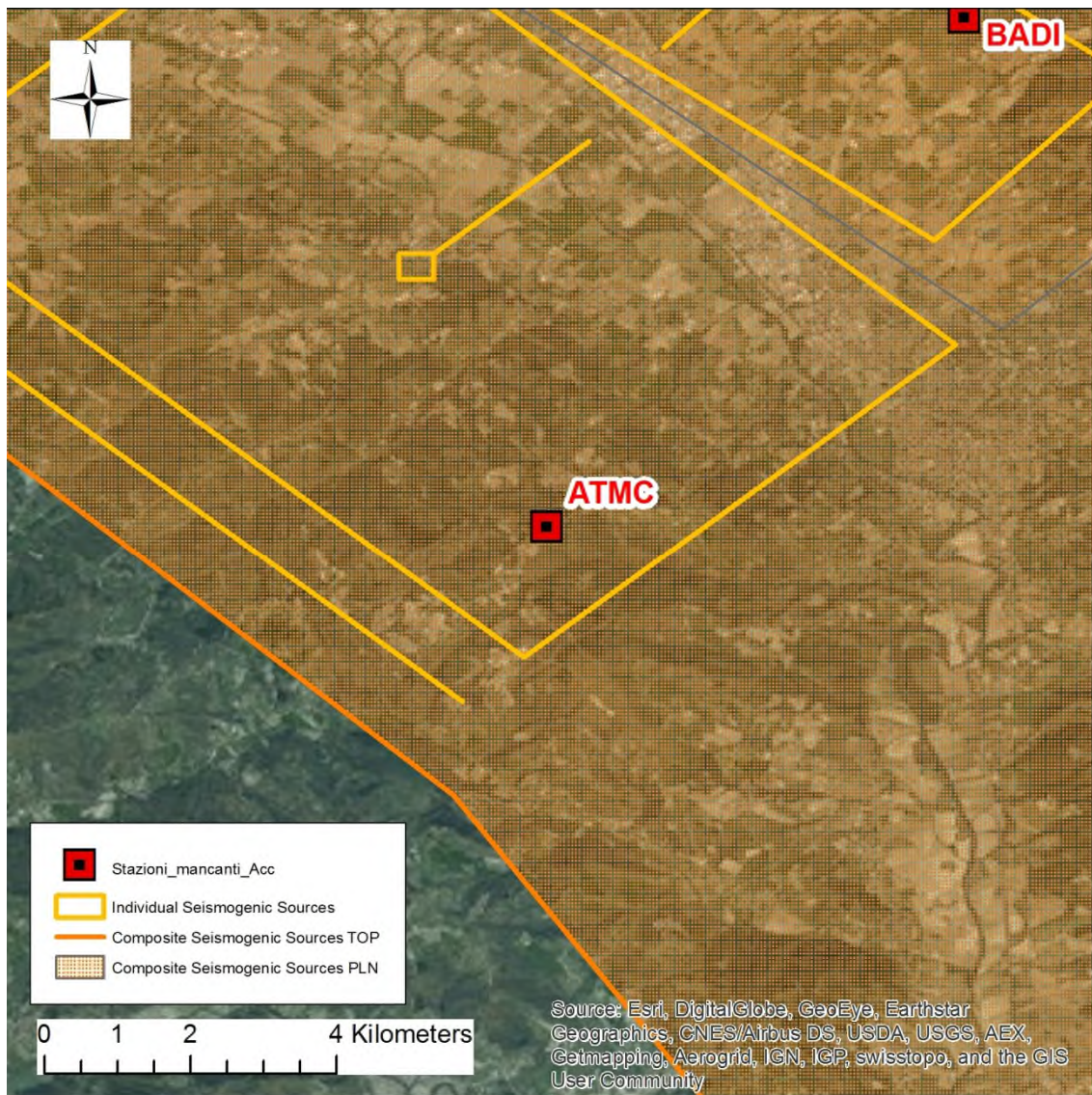
Stralcio in scala 1:50.000 del foglio n. 289, Città di Castello, della Carta Geologica d'Italia con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio del profilo geologico D-D', orientato WSW-ESE, estratto dal Foglio Geologico in scala 1:50.000. La freccia gialla indica la proiezione della posizione della Stazione sul tracciato del profilo.



Stralcio in scala 1:10.000 della Sezione n. 289150 della Carta Geologica della Regione Umbria con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio alla scala 1:100.000 dell'ortofoto con in evidenza la stazione sismica sovrapposta alla fascia di pertinenza della sorgente sismogenetica composta di Mugello-Città di Castello-Leonessa, e della sorgente sismogenetica individuale di Monterchi, individuate all'interno del Database of Individual Seismogenic Sources (DISS) dell'INGV.

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84) Latitudine N

Longitudine E

Quota m s.l.m.

Regione

Provincia

Comune

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia Foglio 289 Città di Castello scala 1:50.000.

Note illustrative della Carta Geologica d'Italia Foglio 289 Città di Castello scala 1:50.000.

Carta Geologica della Regione Umbria sezione n. 289150 scala 1:10.000

Database of Individual Seismogenic Sources (DISS), Version 3.2.0 (INGV)

Inquadramento geologico

La Stazione in oggetto è situata sulle alture in riva destra del Fiume Tevere, ad una quota di circa 738 m s.l.m. E' collocata a circa 8,0 km di distanza dalla faglia capace dell'Alta Valle del Tevere e a circa 5.0 km da un epicentro di forte terremoto.

Osservando lo stralcio del Foglio 289 Città di Castello scala 1:50.000 e della Carta geologica regionale, il contesto litostratigrafico locale è rappresentato dalla Formazione di Monte S. Maria Tiberina (**SMT**), dalla Formazione Marnoso-Arenacea Umbra (**MUM**), dai depositi pleistocenici del Sintema di Monterchi (**MCT**) e dai depositi alluvionali quaternari (**b**).

La Formazione di Monte S. Maria Tiberina (**SMT**) è rappresentata dal membro di S. Lorenzo (**SMT₁**), dal membro del Serrone (**SMT₂**) e dal membro di Poggio Strada (**SMT₃**).

Il membro di S. Lorenzo (**SMT₁**) è costituito da calcareniti bioclastiche e talvolta da calciruditi in strati spessi o molto spessi. Il membro del Serrone (**SMT₂**) è caratterizzato da marne siltose grigio-scure, a frattura scheggiata, intercalate da calcareniti in strati medi e sottili, per composizione e tessitura del tutto comparabili con quelle del membro di S. Lorenzo. Il membro di Poggio Strada (**SMT₃**) è costituito in prevalenza da torbiditi silicoclastiche, di rado ibride con frazione carbonatica in percentuale molto variabile. La Formazione di Monte S. Maria Tiberina è coeva ed in posizione eteropica rispetto alla parte langhiano-serravalliana della Formazione Marnoso-Arenacea Umbra.

La Formazione Marnoso-Arenacea umbra (**MUM**) è costituita da una potente sequenza torbiditica, arenacea o pelitico arenacea, in cui si osservano areniti di composizione variabile da silicoclastica ad arcocosa, da carbonatica ad ibrida.

Strutture tettoniche sepolte, non riportate in carta, sono state riscontrate a scala di area vasta ed a varie profondità nell'intorno dell'area d'interesse. In particolare, la stazione ricade nella fascia di pertinenza della sorgente sismogenetica composta di Mugello-Città di Castello-Leonessa, e della sorgente sismogenetica individuale di Monterchi, individuate all'interno del Database of Individual Seismogenic Sources (DISS) dell'INGV.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dai dati della Carta Geologica 1:50.000 e dal relativo profilo, è possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata, partendo dal p.c. verso il basso, da un ridotto o nullo spessore di suolo e colluvio e da uno spessore di circa 100 metri di calcareniti e calciruditi bioclastiche in strati spessi o molto spessi

(**SMT₁**) oltre il quale si incontrerebbe la Formazione Marnoso Arenacea Umbra, membro di Casa Spertaglia (**MUM₁**), formato da torbiditi sottilmente stratificate a grana fine.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Dalle fonti bibliografiche consultate sono state estratte le seguenti informazioni: le calcareniti bioclastiche del membro di S. Lorenzo (**SMT₁**) sono caratterizzate da una grana media o grossolana; presentano un buon grado di purezza con percentuale di clasti carbonatici compreso fra il 90 ed il 99%. La classe litologica in cui classificare i terreni affioranti corrisponde alla **A10** Complessi pelitico arenacei.